

COMUNICATO

Il giorno **01 febbraio 2018**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza delle Dott.sse Giuseppina Ferragamo e Maria Cristina Gregori della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali, è stata indetta una riunione per espletare il tentativo di conciliazione di cui all'art. 1, comma 4, legge n. 83/2000 di modifica dell'art. 2, legge n. 146/1990 in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali ed alla Regolamentazione provvisoria di cui alla deliberazione della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali n. 02 del 31 gennaio 2002.

Sono presenti:

- Per **MAROZZI S.P.A.** il dott. Giuseppe Vinella
 - Per **ANAV** i Signori Stefano Rossi, Tullio Tulli e Roberto Magini
 - Per **FILT CGIL nazionale** Sig. Domenico D'Ercole
 - Per **FIT CISL RETI nazionale** il Sig. Eliseo Grasso
 - Per **UILTRASPORTI nazionale** il Sig. Roberto Napoleoni
 - Per **FAISA CISAL nazionale** il Sig. Vincenzo Rotella
 - Per **UGL TRASPORTI nazionale** il Sig. Tommaso Merlino
- Unitamente alle strutture territoriali della FILT CGIL e della FAISA CISAL, rispettivamente in persona dei Signori Stefano Rinaldi e Pietro Greco nonché unitamente alle RSA delle sedi interessate

Detta riunione è stata richiesta in data 19 gennaio 2018 (prot. 0001102) dalle OO.SS. ed ha ad oggetto l'apertura da parte dell'azienda, in data 13 novembre 2017, della procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 legge 223/1991.

Il presente tentativo di conciliazione è successivo alla procedura di raffreddamento espletata in sede aziendale conclusasi con esito negativo in data 26 gennaio 2018.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dopo ampio e approfondito confronto, preso atto dell'impossibilità di addivenire ad un accordo tra le Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito negativo la seconda fase della procedura di cui alla legge n. 83/2000; invita, pertanto, le stesse a ridurre al minimo i disagi per l'utenza, in sintonia con i principi informativi della legge n. 83/2000.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

